

10-15 luglio 2011 : con la SGSI a San Pietroburgo

Autor(en): **Willemse, Ronald**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Bollettino genealogico della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **15 (2011)**

PDF erstellt am: **16.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1047873>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

10-15 luglio 2011: con la SGSI a San Pietroburgo

Quest'anno, la nostra gita annuale ha avuto come meta San Pietroburgo, città fondata da Pietro il Grande, dove operarono illustri architetti ticinesi.

L'idea, partita da Livio Cortesi e sostenuta dal socio fondatore della SGSI, il compianto Mario Redaelli, che in questa città ha compiuto approfonditi studi storici e genealogici, è stata accolta da una ventina di soci ed amici. Oltre alla competente guida locale Svetlana Verhovskaya, abbiamo potuto contare sulle preziose conoscenze della nostra socia Pia Todorović-Redaelli, che da anni frequenta la storica città sulla Neva.

Appena arrivati, abbiamo avuto una prima impressione passeggiando sulla Nevski Prospekt fino all'Ermitage, ammirando lo spettacolo del tramonto a mezzanotte.

Il primo giorno è stato dedicato alla visita della chiesa e convento barocco di San Nicola, della chiesa del Salvatore del Sangue Versato, dove fu assassinato lo zar Alessandro II, e della cattedrale di Sant'Isacco con la cupola dorata, le colonne di malachite e i mosaici. Infine, visita della fortezza dei SS. Pietro e Paolo con le tombe degli zar nell'omonima chiesa costruita da Domenico Trezzini.

Il mercoledì prevedeva l'immane visita alle meraviglie esposte all'Ermitage.

Il giorno seguente ci siamo recati in bus a Tsarskoje Selo, residenza estiva di Caterina II, con i suoi bellissimi parchi e padiglioni barocchi e neoclassici. Al rientro, grazie ai contatti di Pia Todorović Redaelli, abbiamo avuto l'opportunità di poter entrare nella biblioteca Voltaire. Sulla via, abbiamo ammirato il palazzo del conte Apraxin, costruito nel 1869, opera dell'architetto Andrea Staffieri Jr., procugino del nostro presidente onorario.

Venerdì, dopo la visita alla maestosa Peterhof, con i suoi giardini, fontane e padiglioni, ci siamo recati al Palazzo del principe Yussupov, dove nel 1916 venne assassinato Rasputin.

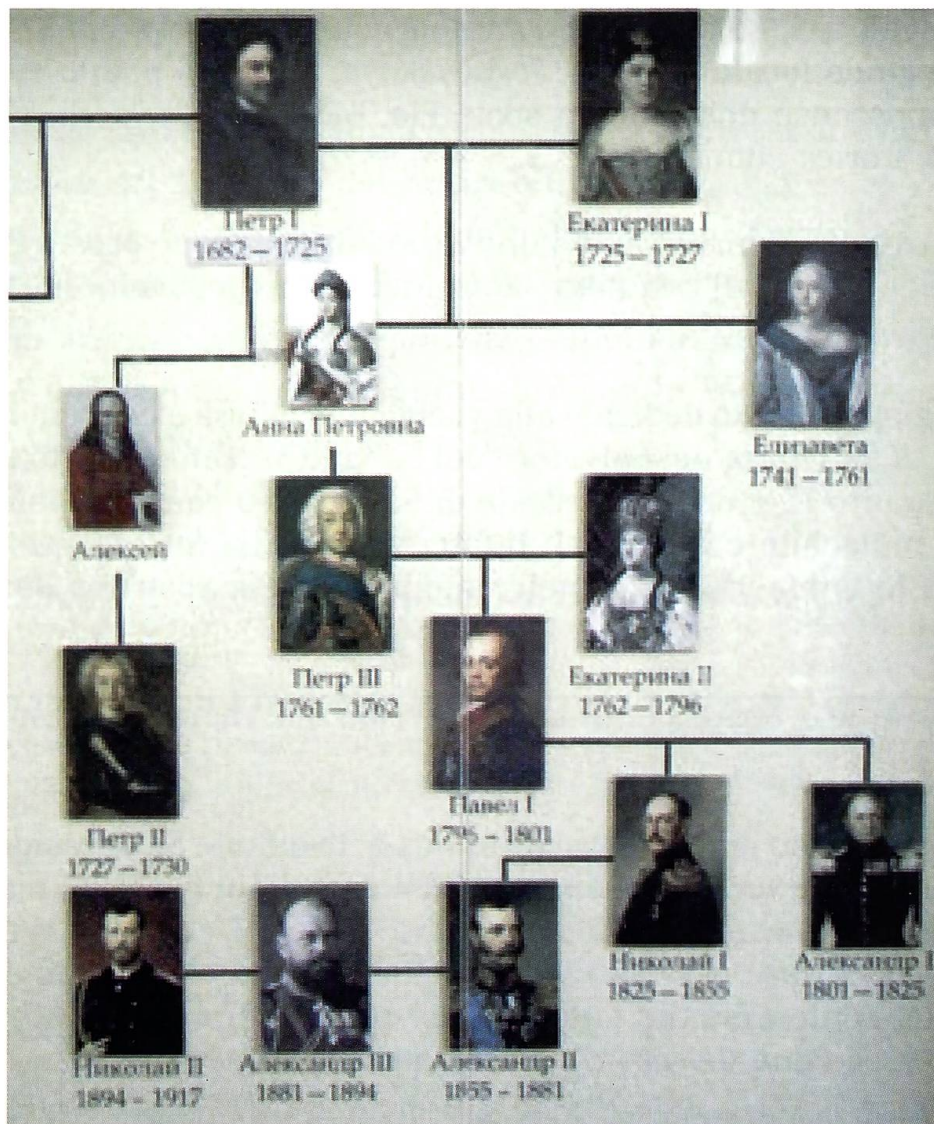
L'ultimo giorno, guidati da Pia, visita al museo del Maresciallo Suworow, che prima di varcare le Alpi attraversò il Ticino lasciando tracce nella nostra storia locale.

Non è mancata evidentemente la parte gastronomica, con le cene in alcuni

locali tipici come il ristorante Mansarda sul tetto di un edificio del centro città, il Caffè Letterario sulla Newski Prospekt, e la crociera sulla Neva, con cena.

Un grazie sentito a chi ha organizzato questo riuscitissimo soggiorno.

Ronald Willemse



L'albero genealogico dei Romanov



Cattedrale di Sant'Isacco, San Pietroburgo



San Pietroburgo, il nostro gruppo davanti all'albergo